



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	STEREOTIPI URBANI NELLA CARTOGRAFIA AFRICANA
Contenuti	<p>Una buona parte della cartografia africana si compone di fonti coloniali; questa semplice constatazione chiarisce facilmente il ruolo di un metodo di studio geo-storico. Per il territorio dell'attuale Somalia, ad esempio, le fondamenta conoscitive debbono esser cavate dalle carte pubblicate dall'amministrazione coloniale italiana e da quelle inglesi prodotte dalla Geographical section del War Office (Cerreti 1987; McIlwaine 1997).</p> <p>Thomson (2023) si sofferma lungamente sulle linee di continuità che vanno dal periodo precoloniale, attraverso l'epoca coloniale, fino alla contemporaneità; estremamente note, tali linee fondano il necessario metodo di studio da applicarsi al continente africano, anche alla ricerca cartografica di "non coincidenze" e non sovrapponibilità fra confini, insediamenti e toponimi (sia per rintracciarne, geostoricamente, l'origine, sia per individuarne le conseguenze). In merito al processo di urbanizzazione planetaria, la Angelo (2017) ci rammenta che: «Urban political ecology, American urban sociology and postcolonial urban studies have made, respectively, 'nature', the 'rural' and the 'not-yet' city the objects of self-consciously urban analyses.» (Angelo, 2017, p. 158) individuando la creazione di una «hybridity» che pone in particolare luce i modi di vedere ed il loro forte condizionamento, rispetto allo studio degl'insediamenti.</p> <p>Una visione troppo occidentale può fungere dunque da lente di distorsione, più che di ingrandimento; impedendo la comprensione di differenti forme di aggregazione urbana che si discostano da modelli e scansioni scontate e consolidate, basandosi su parametri ed esigenze alieni a chiavi di lettura e di rappresentazione troppo rigidi e orientati.</p> <p>La sessione si propone di indagare (attraverso la comparazione di casi di studio) sia i movimenti e le evoluzioni di queste urbanizzazioni o di-urbanizzazioni alternative, sia la performatività della cartografia nel fornirne una rappresentazione.</p> <p>ANGELO H. (2017), "From the city lens toward urbanisation as a way of seeing: Country/city binaries on an urbanising planet", in: <i>Urban Studies</i>, 54(1), pp. 158-178. CERRETI C. (1987), "La raccolta cartografica dell'Istituto Italo-Africano", ISIAO, Roma. McILWAINE J. (1997), "Maps and Mapping of Africa: a Resource Guide", Hans Zell, London.</p>



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	THOMSON A. (2023), "An Introduction to African Politics", Routledge, Londra, New York.
Parole chiave	cartografia urbana - Africa - stereotipi
Proponente 1	Anna Rosa Candura (Università degli Studi di Pavia)
Proponente 2	Luca Fois (Università degli Studi di Pavia)